



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIV N° 24 – 16 Agosto 2020

www.parrocchiasantegidioabate.it



CASA ACCOGLIENZA
LUCIANO GENTILI
ASSOCIAZIONE ONLUS
Via Lugo, 240 - Cesena FC

Anche quest'anno puoi donare il

5 x MILLE

della tua dichiarazione dei redditi

"Una goccia anche piccola,
unita a tante altre, forma un oceano!"

(Santa Madre Teresa di Calcutta)

Mille volte GRAZIE per il vostro sostegno!

Codice fiscale

90063550405

PROGETTO CRISTOFORO

Per usufruire del servizio del
pulmino per disabili e anziani,
contattare
331 8987795

PEREGRINATIO MARIAE

Riprende la bella iniziativa della
Peregrinatio Mariae; vi invito a
segnarvi presso
Ivana Cell. 320 5647758

PELLEGRINAGGIO ALLA BASILICA DEL MONTE

22 Agosto

Ore 7:30 - Un pullman parte dal
piazzale della parrocchia per il Monte

Ore 8:30 – Santa Messa

ORARIO MESSE

Dalla 1ª Domenica di Settembre

09:00

11:00

18:30

La Messa feriale rimane alle
18:30



Festa della Parrocchia

1-13 Settembre 2020

MAR
1
SETTEMBRE

Solennità di S. Egidio Abate

20:30 Santa Messa

DOM
6
SETTEMBRE

16:00 Santa Messa con Unzione degli Infermi

MAR
8
SETTEMBRE

Natività di Maria

20:45 Processione con la statua della Madonna

VEN
11
SETTEMBRE

18:30 Santa Messa per le famiglie nel parco

SAB
12
SETTEMBRE

19:00 CENINSIEME Su prenotazione

DOM
13
SETTEMBRE

09:00 – 11:00 – 18:30 Santa Messa

19:00 CENINSIEME Su prenotazione

SAB
19
SETTEMBRE

15:30 Prima Confessione dei ragazzi

**ETERNO
RIPOSO...**



*Anna Ravaìoli
in Piraccini*

n. 25-08-1949

m. 09-08-2020

MARTIROLOGIO

22 AGOSTO

**BEATA VERGINE MARIA
REGINA**



Maria Regina
22 agosto

Memoria della beata Maria Vergine Regina, che generò il Figlio di Dio, principe della pace, il cui regno non avrà fine, ed è salutata dal popolo cristiano come Regina del cielo e Madre di misericordia.

16 AGOSTO

**SANTO STEFANO
D'UNGHERIA**



Santo Stefano Re
16 agosto

Santo Stefano, re d'Ungheria, che, rigenerato nel battesimo e ricevuta da papa Silvestro II la corona del regno, si adoperò per propagare la fede cristiana tra gli Ungheresi. Sul letto di morte Stefano affidò la nazione alla Vergine Maria dichiarandola patrona dell'Ungheria.

18 AGOSTO

**SANT'ELENA
IMPERATRICE**



Sant'Elena Imperatrice
18 agosto

A Roma, santa Elena, madre dell'imperatore Costantino, che si adoperò con singolare impegno nell'assistenza ai poveri; piamente entrava in chiesa mescolandosi alle folle e in un pellegrinaggio a Gerusalemme onorò il presepe e la croce del Signore costruendo venerande basiliche.

LA LETTURA DEL GIORNO

XX Domenica del Tempo Ordinario

1° Lettura: Is 56,1.6-7

2° Lettura: Rm 11,13-15.29-32

Vangelo: Mt 15,21-28

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne

alcuni. Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?

Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili!

Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia.

Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!

Parola di Dio

San Paolo riflette sul problema di Israele, sulla sorte dei suoi connazionali suoi fratelli di razza: essi restano chiusi e allergici alla salvezza che è in Cristo Gesù. Senza dubbio la Chiesa di Cristo è "l'Israele degli ultimi tempi". Perché questa rottura tra la Chiesa e la Sinagoga? Che fare davanti a una tale situazione? Paolo continuerà la sua opera di evangelizzazione tra i pagani: alcuni Giudei ne diventeranno gelosi e si convertiranno.

I doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili. Le conversioni individuali preludono a una conversione in massa: in questa conversione massiccia futura, Paolo scorge un prodigio grande come quello di una risurrezione dai morti. Paolo constata che la rottura, il loro rifiuto, il loro no a Gesù è il fatto del solo Israele: Dio non c'entra per niente. Egli continua a essere fedele verso il suo popolo, prediletto e prescelto. Dio cioè resta sempre presente tra il suo popolo. Perciò la rottura, il rifiuto, è un passo falso, dice Paolo, non una caduta definitiva.

Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio, con il peccato, e ora avete ottenuto misericordia per la loro disobbedienza, per il loro no a Gesù, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti in vista della misericordia usata verso di voi, perché anch'essi ottengano misericordia. Ci vorrà un grande miracolo per convertire in massa Israele a Cristo; i profeti hanno sempre lottato contro l'orgoglio ambizioso di Israele. Ma la misericordia paziente di Dio avrà il sopravvento; come Dio ebbe misericordia della corruzione dei pagani, così avrà misericordia dell'orgoglio e dell'autosufficienza di Israele. Paolo appoggia il suo ragionamento su due affermazioni: 1° il Signore non può rimangiarsi la sua chiamata e i suoi doni, 2° il Signore vuol fare misericordia a tutti gli uomini.

Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, peccato, per usare a tutti misericordia, perdono. Dio permette il male per farlo lievitare in un bene infinitamente maggiore.